

“NELLE PIU’ GRANDI SCENE DI GOYA”

Nelle più grandi scene di Goya ci sembra di vedere
le persone del mondo
esattamente nel momento in cui
ottennero per la prima volta il titolo di
“umanità sofferente”.

Si contorcono sulla pagina
in un’autentica rabbia
contro le avversità.

Ammucchiati
si lamentano con bambini e baionette
sotto cieli di cemento
in un paesaggio astratto di alberi distrutti
statue piegate rostri e ali di pipistrello
forche scivolose
cadaveri e galli carnivori
e tutti i mostri urlanti
dell’
“immaginazione del disastro”
sono così dannatamente reali
come se ancora esistessero realmente.

Ed esistono.

Solo il paesaggio è cambiato.
Sono ancora sparsi lungo le strade
tormentati da legionari
falsi mulini a vento e galli dementi

Sono le stesse persone
solo più lontane da casa
su autostrade larghe cinquanta corsie
su un continente di cemento
scandito con tabelloni bonari
che illustrano imbecilli illusioni di felicità
La scena mostra meno carretti
ma più cittadini depressi
dentro automobili dipinte
e possiedono strane targhe
e motori
che divorano l’America

Lawrence Ferlinghetti

(traduzione di Giada Diano)

“DIZIONARI DI LUCE”

Il sole il sole
 spunta dietro l'angolo
 come uno scintillante guerriero di un tempo
 galoppando lungo il paesaggio
 sui cavalli del mattino
E scuotendo la sua lancia sopra di noi
 nella trance della notte
 ci risveglia a parlare o cantare
 a bandire la morte e il buio
Ed ogni destriero una parola
 ogni verbo uno stallone
 innalzato contro tutta l'ignoranza
Rigogliose radici indomite
 in dizionari di luce

Lawrence Ferlinghetti
(traduzione di Giada Diano)

ED OGNI POESIA ED OGNI IMMAGINE

Ed ogni poesia ed ogni immagine
una sensazione per l'occhio ed il cuore
Qualcosa che ti fa svegliare di soprassalto
dal sonno rapito della vita
in un lampo di pura epifania
dove ogni cosa rimane immobile
in una luce di diamante
trasfigurata
rivelata
per ciò che è davvero
in tutto il proprio mistero
Così un uccello è un animale
volato su un albero
a cantare melodie imperscrutabili
Come un amante rimane in trasparenza
proiettato contro il sole
sorridente indistintamente nella luce accecante

Lawrence Ferlinghetti

(traduzione di Giada Diano)